

Scuola Italiana Cani Salvataggio

Protezione Civile Volontariato
www.canisalvataggio.it
+39 338 9052656



**XXII Incontro
Internazionale
Amici del Terranova**



Mas e Alysha sulla goletta Barbarossa - Campagna estiva 2003

*Andiamo
dove ci porta il vento
come i vecchi marinai
insieme ai nostri cani.*

LA SCUOLA

Dal pionierismo

“L’idea di creare una scuola di addestramento per cani da salvataggio nautico e di far riconoscere legalmente l’efficacia delle Unità Cinofile mi è balenata sulla fine degli anni ’80”, ricorda il tuttora Presidente della scuola, che, proseguendo il suo excursus storico, aggiunge: “Di comune accordo, io ed i miei indispensabili collaboratori, abbiamo deciso di anteporre a ogni passo successivo un’indagine preventiva sia delle moderne tecniche di recupero adottate dalla Guardia Costiera, sia delle possibili migliorie a queste apportabili mediante l’ausilio dei cani. Così, progredendo, abbiamo in primo



Ferruccio e Mas

luogo appurato ciò che l’uomo con i suoi mezzi era in grado di fare, prendendo noi stessi confidenza coi gommoni, elicotteri, strumenti di navigazione e di volo. Solo dopo ci siamo concentrati sul cane e sulle sue tecniche di addestramento, avviando la fase più creativa del nostro progetto, quella che ci ha portati a mettere in discussione i precetti di altre scuole per inaugurarne una nuova, più attenta a rafforzare il rapporto cane-padrone, e, quindi, più efficace nel creare unità cinofile degne di essere così chiamate”.

Da allora da quell’ iniziale idea di un volontario della Protezione Civile molto legato alla sua fedele Mas, femmina di Terranova, tanta strada è stata percorsa. Il centro adde-



Primi studi sull'imbrago galleggiante (1990)

stramento è nato e si è accresciuto, ponendo prima la sua base a Sarnico sul Lago d’Iseo, ed estendendosi poi al resto della penisola con un’altra decina di sedi. L’ impegno non ha fatto mancare i risultati e con essi i sostenitori del progetto, tanto è vero che attualmente sui 52 fine settimana presenti in un anno, la scuola ne sfrutta ben 48 per rispondere alle esigenze didattiche di chi vuole conseguire il brevetto per la prima volta e di chi lo vuole rinnovare ter-

minato l’anno di validità. Formazione ed aggiornamento, quindi, le due attività portate avanti da trenta istruttori nazionali, che con la loro opera spingono il livello di professionalità delle Unità Cinofile sugli standard dei tradizionali corpi di salvataggio.

All’operatività

Un corso per ogni tipo di padrone. L’iter per diventare una perfetta unità cinofila.

Risulta chiaro dalle parole di Ferruccio Pilenga che la scuola di addestramento cani per il salvataggio nautico è una struttura aperta a molti. Può sembrare strano che l’istituto dove si insegna una mansione così complessa come il monitoraggio di una spiaggia accolga tra le sue fila padroni e cani tutt’altro che esperti. Questo iniziale apparente paradosso, tuttavia, cessa di essere tale non appena si consulta il lungo elenco di corsi tenuti nelle varie sezioni della scuola.





Questa infatti offre la possibilità di intervenire anche su cani che sono ancora ben lungi dall'iniziare un lavoro in acqua. Ci sono addirittura tre corsi di obbedienza a terra, da quello di base, dove si affrontano i primi problemi di approccio tra uomo ed animale, a quello dinamico, stadio durante il quale al cane viene insegnato il cosiddetto self-control, ossia la capacità di operare autonomamente. Senza guinzaglio in contesti affollati. L'età migliore in cui intraprendere questa fase di lavoro è senz'altro l'infanzia, corrispondente all'incirca al quarto mese di vita del vostro esemplare; in ogni caso, possono partecipare proficuamente alle lezioni anche cani già grandi, con alcuni anni di vita, perché, seppur con qualche difficoltà, si è sempre in tempo per correggere abitudini e comportamenti sbagliati.

Cuccioli o adulti che siano, i cani dopo questo iter possono essere avviati al lavoro in acqua. Si partirà con un corso base, durante il quale in un'atmosfera sempre giocosa e priva di forzatura si convincerà l'animale del fatto che l'acqua è un elemento amico. Poi, una volta presa confidenza con il nuovo elemento, il cane apprenderà a nuotare a fianco della sua guida senza arrecargli graffi. E' questo un gradino indispensabile per accedere al corso per il brevetto di salvataggio avanzato, quello dopo il quale voi ed il vostro cane potrete essere considerati un'unità cinofila a pieno titolo.

A questo punto sarete già abilitati a prestare servizio sulle spiagge, ma non sarete certo costretti a interrompere i vostri miglioramenti. Vi è infatti la possibilità di seguire un ulteriore vasto insieme di corsi nel complesso definiti operativi. Si tratta di una sorta di "specializzazione post laurea": potrete cioè affinare le tecniche di lancio dall'elicottero, di tuffo dalle motovedette e da quant'altro si renda necessario nel momento in cui si presta servizio su uno dei mezzi della Guardia Costiera.

Buon lavoro, dunque, con consiglio che viene direttamente dal Presidente della scuola. Non imponete al vostro cane ritmi di apprendimento forsennati per dimostrare la sua precocità o la sua particolare predisposizione. L'unica via per conseguire risultati utili e duraturi è quella del gioco. Non abbandonatela mai a favore di brusche scorciatoie: un eventuale trauma, dovuto alla forzatura dei tempi, infatti, sarebbe per sempre un punto oscuro nella mente del vostro aspirante bagnino.



Lo spettacolare tuffo di Mas da cui è stata tratta la silouette simbolo della nostra scuola (Foto Robotti)



Ferruccio e Mas durante un'esercitazione con l'AB212 SAR





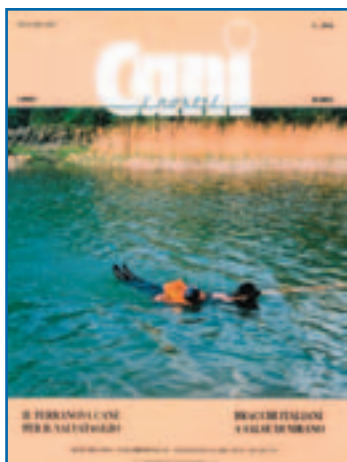
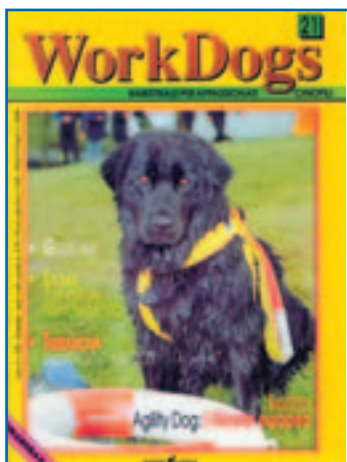
LA NOSTRA AVVENTURA

A cura del presidente Ferruccio Pilenga

Quando iniziai la mia avventura col mio primo terranova Mas alla fine degli anni '80, dopo i primi successi a livello nazionale, le prime esercitazioni di Protezione Civile, le prove sul lago, fiume e mare, le prime collaborazioni con le istituzioni preposte alla salvaguardia della vita umana in mare, venni a sapere nel 1991 tramite amici dell'esistenza dell'Incontro Internazionale. Fu per me una vera avventura.



Alyssa-Donatella-Ferruccio con l'equipaggio dell'AB412 della Guardia Costiera con cui poi hanno operato



Io, Elsa mia moglie ed il mio, già allora, inseparabile Mas alla volta di Winterback (Germania) in rappresentanza della Scuola Italiana Cani Salvataggio per conoscere amici e vedere ciò che in Europa si faceva con i cani di terranova.

Grazie agli amici inglesi del Plymouth Sporting Newfoundland, che fecero da figuranti a Mas, la mia dimostrazione mi emozionò; ma la cosa che più mi piacque fu di aver incontrato degli AMICI. Questi amici coi loro cani, vecchi e nuovi, che rincontro ogni anno e coi quali scambio opinioni, consigli ed esperienze.

I cani di allora non sono più al nostro fianco, ma nuovi amici ci seguono fedelmente, scodinzolando felici, ricordandoci l'amore e la fedeltà che i Cani di Terranova hanno accordato a noi uomini. Di strada tutti noi ne abbiamo fatta da allora.

Dai voli con gli elicotteri, alla presenza dei cani sulle motovedette della Guardia Costiera, al ritorno sui velieri, l'Amerigo Vespucci e la Palinuro, sino al riconoscimento da parte dell'autorità marittima del lavoro dei nostri cani.

Ciò deve essere di ulteriore sprone per tutti noi.

Il XXII Incontro Internazionale vede aprire a nuove nazioni ed a nuovi clubs o associazioni la partecipazione, non conterà chi vince, ma solo chi partecipa.

Se nel 1991 c'era della SICS un cane solo, oggi i nostri terranova sono più di 78 con un numero totale di iscritti di oltre 250. Sicuramente per tutti noi un record.

Chi si sarà fatto nuovi amici o avrà rincontrato i vecchi sarà alla fine felice di aver partecipato col suo cane nello spirito dell'internazionale.





NOS AVENTURES

Presentation du president Ferruccio Pilenga

Quand j'ai commence mon aventure avec mon premier terre-neuve Mas à la fin des années '80, après mon premier niveau national, les premiers exercices avec la Protection Civile, les essais sur lacs, fleuves et mer, les premières collaborations avec les institutions préposées à la sauvegarde de la vie humaine dans l'eau, c'est en 1991 que, par des amis, je découvris l'existence de la Rencontre Internationale. Cela fut pour moi une vraie aventure.



Winterbach 1991: la prima presenza di Ferruccio e Mas all'incontro internazionale

Nous voici, ma femme Elsa et moi, mon inseparable Mas à Winterbach (Allemagne) représentants de l'Ecole Italienne de Chiens de Sauvetage faisant de nouvelles connaissances et curieux de voir ce qui se faisait en Europe avec les terre-neuve.

Grace à nos amis anglais du Plymouth Sporting Newfoundland, qui faisaient les supporters de Mas, ma demonstration m'a beaucoup ému; mais la chose qui m'a le plus fait plaisir est d'avoir rencontré de vrais AMIS. Ces amis avec leur chien, anciens et nouveaux, que je rencontre maintenant chaque année et avec lesquels

je peux échanger des opinions, prendre des conseils et partager des expériences.

Les chiens d'alors ne sont plus à nos cotés mais, de nouveaux amis nous suivent fidels, remuant la queue, nous rappelant ainsi l'amour et le dévouement que les terre-neuve ont pour les hommes. Le cheminement que nous avons fait ensemble depuis lors est important. Des vols en hélicoptère, à la présence des chiens sur les zodiac de la Garde Cotiere, au retour à la voile, sur l'Amerigo Vespucci et le Palinuro, jusqu'aux remerciements des autorités de la marine sur les travaux de nos chiens.

Cela doit être notre cheval de bataille pour l'avenir.

Les XXII Rencontres Internationales s'ouvrent à de nouvelles nations, de nouveaux club ou associations, l'important étant de participer et pas seulement de gagner.

Si en 1991 il y avait à la SICS un seul chien, aujourd'hui nos terre-neuve sont plus de 78 avec un nombre total d'inscrit de plus de 250.

Pour nous tous, ceci est sans aucun doute un record.

Certains se seront fait de nouveaux amis d'autres auront retrouvés les anciens, chacun sera heureux de participer avec son chien dans un état d'esprit international.



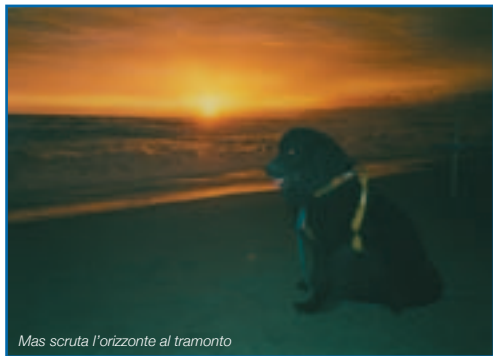
Torrey 1996: il gruppo SICS durante il lavoro a terra



UNSER ABENTEUER

Von dem Präsidenten Ferruccio Pilenga

Mein Abenteuer mit meinem ersten Neufundländer Mas begann - nach ersten Erfolgen auf nationaler Ebene, erste Übungen mit dem Zivilschutz, Proben in Fluss, See und Meer, erste Mitarbeit mit leitenden Institutionen zur Menschenrettung im Meer - Ende der achtziger Jahr; durch Freunde hörte ich 1991 von der Existenz des Internationalen



Mas scruta l'orizzonte al tramonto

Treffens. Es wurde für mich ein wahres Abenteuer.

Elsa meine Frau, ich und mein - schon in dieser Zeit - unzertrennlicher Mas fuhren nach Winterbach (DEUTSCHLAND) in Vertretung der Italienischen Schule der Rettungshunde (SICS) um Freunde kennenzulernen und um zu sehen, was man in Europa mit den Neufundländer-Hunden machte.

Meine Dimostrazione, bei der die englischen Freunde des Plymouth Sporting Newfoundland-Klubs als Figuranten

für Mas eingesetzt waren, setzte mich in Aufregung aber das schönste für mich war, FREUNDE getroffen zu haben. Diese Freunde mit ihren Hunden, alte und neue, treffe ich jedes Jahr wieder und tausche Meinungen, Ratschläge und Erfahrungen mit ihnen aus. Die Hunde von damals sind nicht mehr an unserer Seite, aber neue Freunde folgen uns treu und glücklich schwanzwedelnd, erinnern uns daran, welche Treue und Liebe die Neufundländer-Hunde uns Menschen entgegenbringen.

Seitdem sind wir alle weit vorangekommen. Von Flügen mit dem Hubschrauber, Anwesenheit der Hunde auf Motorschiffen des Küstenschutzes, zur Rückkehr auf die Segelschiffe Amerigo Vespucci und Palinuro bis zur Anerkennung der Arbeit unserer Hunde seitens der Seefahrt-Autorität.

Dieses muss noch weiterer Antrieb für uns alle sein.

Das XXII Internationale Treffen öffnet neuen Nationen, neuen Klubs oder Vereinigungen die Türen zur Teilnahme, es zählt nicht wer gewinnt, sondern nur wer teilnimmt.

Auch wenn 1991 nur ein Hund mit SICS teilnahm, sind es heute mehr als 78 Neufundländer, insgesamt sind mehr als 250 Hunde eingeschrieben. Sicherlich für uns alle ein Rekord.

Wer neue Freunde gefunden oder alte wiedergefunden hat, wird am Ende glücklich sein, mit seinem Hund im Sinne des Internationalen Treffens teilgenommen zu haben.



Winterbach 2003: Diana traina il gommone con a bordo altri cani della scuola





Winterbach 1999: Il gruppo SICS durante il lavoro a terra



OUR ADVENTURE

Written by the Chairman, Mr. Ferruccio Pilega

When I started my adventure (at the end of the Eighties) with my first Newfoundland, Mas, following the first national-level results, the first training with the Civil Protection, tests on lakes, rivers and sea, the first co-operations with institutions aimed to the life-guard of human life on the sea, in 1991 I was informed by friends about the International Meeting. For me, it was a real adventure.

I, my wife Elsa and my already inseparable Mas travelled to Winterback (Germany) as representatives of the Italian School of Lifesaving Dogs, in order to meet friends and take a look at what activities were performed in Europe with Newfoundland dogs.

Thanks to the English friends of the Plymouth Sporting Newfoundland, who accompanied Mas, my demonstration moved me, but the thing I appreciated most was that I had met FRIENDS with their dogs, old and new ones, who I am meeting again every year and with whom I exchange ideas, advices and experiences.

Those dogs are no longer beside us, but new friends faithfully come with us, happily wagging their tails, reminding us of the love and faithfulness that Newfoundland dogs offer to humans. The road travelled since then has been a long one: flights with helicopters, presence of dogs on board of Coastguard boats or on ships (Amerigo Vespucci and Palinuro), to the Sea Authority acknowledgement of our dogs' work. The above must be a further encouragement to all of us.


The XXII International Meeting will be opened to new nations and to new clubs or associations; participating, and not winning, will be important. SICS counted on a single dog in 1991, nowadays our Newfoundland dogs are more than 78, with a total number of 250 subscriptions. This is surely a record for all of us. At the end, participants will be happy to have taken part, either meeting new friends, or joining old ones.





Ginevra 1995: I componenti dell'allora gruppo SICS


Benvenuti ! Bienvenues ! Willkommen ! Welcomes !



 Con grande piacere la Scuola Italiana Cani Salvataggio dà il benvenuto a tutti i partecipanti del XXII INCONTRO INTERNAZIONALE DEGLI AMICI DEL TERRANOVA. E' un onore e un impegno che abbiamo cercato di assolvere nel migliore dei modi e ci auguriamo che possiate trascorrere con noi tre giornate insieme ai nostri amici a quattro zampe presso le rive del bacino dell'idroscalo di Milano.

 C'est avec grand plaisir que l'Ecole Italienne des Chiens de Sauvetage souhaite la bienvenue à tous les participants aux XXII RENCONTRES INTERNATIONALES des AMIS des TERRE-NEUVE. C'est, pour nous un honneur de vous recevoir et c'est avec grand intérêt que nous avons pris en charge cette initiative, Esperant que chacun de vous puisse passer ces trois jours avec plaisir, en compagnie de nos amis quadrupèdes sur les bords du lac de "l'idroscalo de Milan".

 Die Italienische Schule für Rettungshunde (Scuola Italiana Cani Salvataggio) heisst mit viel Vergnügen alle Teilnehmer zum XXII INTERNATIONALEN TREFFEN FREUNDE DES NEUFUNDLÄNDERS herzlich willkommen. Es ist uns eine Ehre und eine Verpflichtung, die wir auf bester Weise versucht haben, auszuführen und wir wünschen uns, dass Sie mit uns und unseren Vierbeinern drei herrliche Tage am Ufer des Idroscalo-Beckens von Mailand verbringen können.

 With great pleasure the Italian School of Rescue Dogs gives the welcome to all participants of the XXII INTERNATIONAL MEETING FRIENDS OF THE NEWFOUNDLAND DOGS. It's an honor and an engagement that we have tried to carry on in the best way. We wish you could spend with us and our four-legs friends three days by the banks of Idroscalo.





INCONTRO INTERNAZIONALE CANI DI TERRANOVA

Lo Spirito e l'Origine della manifestazione.

Perché questa manifestazione annuale è stata creata.

Dal 1980, i differenti concorsi ai quali i clubs partecipavano non corrispondevano all'ottica del lavoro dei cani di terranova, né allo spirito di scambio di informazioni tra i clubs.

Quando e come?

La storia comincia nel 1982 in Francia dove il Remstalgruppe (Germania) e l'Amicale du Terre-Neuve de Genève (Svizzera) parteciparono ad una manifestazione dei terranova. Ma lo spirito di questa manifestazione non era di loro gradimento e così decidono di non partecipare alla cena organizzata la sera. Aiutati dalla sorte, si ritrovano nello stesso ristorante e durante la cena decidono di creare una manifestazione che non sarà una competizione, ma semplicemente un incontro dove ciascuno potrà arricchire il proprio bagaglio di esperienze con scambi di informazioni su tecniche di addestramento.



Mas e Alysha con il trofeo dell'incontro internazionale

L'INCONTRO INTERNAZIONALE E' NATO



Winterbach 2003: Mas a bordo della lancia del servizio di salvataggio tedesco

Il **Deutch Neufundlander Klub Remstalgruppe** (Germania) rappresentato dal suo presidente **Herbert Kretschmer** e l'**Amicale du Terre-Neuve de Genève** (Svizzera) rappresentato dal suo presidente **Hervé Floch**, si sono riuniti al fine di organizzare degli incontri. Questi incontri raggrupperanno gli amici del terranova dei differenti clubs europei e soprattutto si svolgeranno senza alcuno spirito di competizione. Il punto essenziale è di mettere in risalto le capa-

cità di lavoro a terra e in acqua dei terranova. Questa manifestazione diventa così un momento di scambio di tecniche impiegate tra i differenti clubs, permettendo di trarne il migliore profitto. Così è stato organizzato il primo **"INCONTRO INTERNAZIONALE DEGLI AMICI DEL TERRANOVA"**. Ha avuto luogo a **Winterbach** (ex RFA) nel 1983. La seconda è stata organizzata nel 1984 in Svizzera. Da allora è la sola manifestazione canina di un certo livello in Europa. Si raggruppano regolarmente più di 150 cani e oltre una ventina di clubs provenienti da almeno 6 paesi differenti. Alla cena ufficiale della domenica sera abitualmente sono presenti circa 300 persone di provenienza e lingua diversa. Ciò non altera assolutamente lo spirito di amicizia tra



Donatella e Alysha

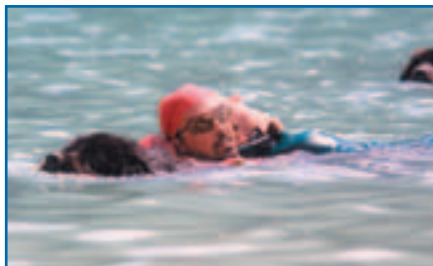
i clubs. La presenza dei nostri amici inglesi (senza i loro cani) a questa manifestazione è soprattutto una lunga storia di amicizia e di passione comune per le formidabili qualità dei terranova. In questi tempi moderni dove tutto è competizione, è una buona cosa che attraverso i nostri cani possiamo ritrovarci uniti in una stessa passione.

STORIA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE

Il primo incontro è stato organizzato in **GERMANIA** nel 1983, il secondo in **SVIZZERA** nel 1984. La reputazione di questo incontro si è sviluppata rapidamente in modo da fare interessare altri paesi. La **FRANCIA** partecipa per la prima volta nel 1985 e si candida per l'organizzazione nel 1987 che vede partecipare altri paesi noti soprattutto l'**OLANDA**.

L'incontro del 1990, organizzato dalla **FRANCIA**, sarà un anno importante dove l'**ITALIA** e l'**INGHILTERRA** partecipano per la prima volta.

I nostri amici **INGLESI**, venuti senza i loro cani, partecipano attivamente lavorando a terra e in acqua con i cani **FRANCESI**, brillante dimostrazione dello spirito di questi incontri. Da una trentina di cani nel 1983, siamo passati ad un centinaio nel 1991 dove, per la prima volta, l'**ITALIA** si candida per l'organizzazione dell'edizione 1992. L'alternanza dell'organizzazione è così stabilita: **GERMANIA, ITALIA, SVIZZERA e FRANCIA**. Da più di 20 anni, ogni anno gli amanti dei terranova si possono ritrovare nelle seguenti nazioni. Durante tutti questi anni, parecchi altri paesi partecipano o verranno a trovarci: **AUSTRIA, LUSSEMBURGO, BELGIO, STATI UNITI e NUOVA ZELANDA**. Attualmente è la più grande manifestazione in **EUROPA** consacrata al lavoro dei terranova, lo spirito non è mai smentito e durante questi incontri dove i più grandi clubs collaborano con i più piccoli sempre scambiandosi informazioni sulle tecniche di educazione. Attualmente l'obiettivo per tutti i clubs presenti è lo scambio delle tecniche di educazione dei cani terranova al salvataggio, senza alcun spirito di competizione. Ciò, permette a ciascuno di progredire assimilando le nuove tecniche che gli altri, con più esperienza, possono trasmettergli. Questo dona la possibilità ai nuovi clubs di trovare dei consigli, dei contatti e soprattutto, dei veri amici di questo cane eccezionale. Nel 1987, la **FRANCIA** entra nei paesi organizzatori ed è il "**CLATN**" a vedersi attribuire il privilegio di questa possibilità. In questa occasione, venne creato il **TROFEO dell'internazionale**. Questo trofeo deve passare al club organizzatore che apporrà la propria targa sullo stesso.



Gigi e Noé impegnati in un recupero



La **SICS** partecipa per la prima volta col terranova Mas nel '91 e si ripropone nel '93 in Svizzera. Da allora non ha più saltato un incontro arrivando a presenze sempre di oltre venti unità cinofile all'estero.

Un momento di amicizia, confronto e nuove esperienze, da applicare e mettere in atto l'anno successivo.

Aso e Greta durante il servizio





LA RENCONTRE INTERNATIONALE DES TERRE NEUVE

l'esprit et l'origine de la manifestation

Sara porta a riva una cima per permettere un rientro sicuro al gommoni.



Les raisons pour lesquelles elle a été créée.

Depuis 1980 différents concours où les clubs participent ne correspondent pas à l'optique de travail des chiens terres neuves ainsi qu' à l'esprit d'échange existant entre les clubs.

Quand et comment?

L'histoire commence en 1982 en France où le Remstalgruppe (Allemagne) et l'Amicale des Terre-Neuve de Geneve (Suisse) participent à une manifestation; déçus par l'esprit de cette rencontre, Il decidèrent donc de ne pas participer au diner organisé le soir et s'engagèrent à créer une manifestation qui ne serait pas une compétition, mais simplement une rencontre où chacun pourrait s'enrichir de l'expérience d'autrui, en échangeant les informations sur les techniques de dressages.

LA RENCONTRE INTERNATIONALE EST NEE

Le groupe allemand: **Neufundlander Klub Remstalgruppe** représenté par son président **Herbert Kretschmer** et l'**Amicale des Terre-Neuve de Geneve**, dont le president est **Herve Floch**, se sont réunis pour organiser les rencontres. Elles regrouperont les amis des terre neuve de differents clubs européens et surtout se dérouleront sans esprit de compétition. Le point

essentiel est de faire respecter les capacités de travail à terre et dans l'eau des terre neuve. Cette manifestation devient un moment d'échange des techniques appliquées entre les différents clubs. C'est dans ce but là, que la premiere «**RENCONTRE INTERNATIONALE DES AMIS DU TERRE NEUVE**», eut lieu à **Winterbach** (ex RFA) en 1983. La suivante eut lieu en Suisse en 1984. Jusqu'à présent c'est la seule manifestation d'un certain niveau en Europe. Régulièrement, plus de 150 chiens, d'une vingtaine de clubs



Alysha traina il gommoni con a bordo Matteo e Mafalda



Ferruccio e Mas, Donatella con Alysha e Mafalda a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Venezia

provenant d'au moins 6 pays différents se retrouvent. Le repas officiel du dimanche soir est une occasion conviviale où sont présents environ 300 personnes. La présence de nos amis anglais (sans leurs chiens) est surtout un signe d'amitié et de passion commune pour les formidables qualités des terre neuve.

En ces temps modernes, où tout est compétition, il est une bonne chose de se réunir grace à nos chiens pris d'une passion commune.

L'HISTOIRE DE LA RENCONTRE INTERNATIONALE

La première rencontre a été organisée en **ALLEMAGNE** en 1983 puis en **SUISSE** en 1984. Le bouche à oreille ayant merveilleusement fonctionné de nombreux pays s'y sont ensuite intéressés. La **FRANCE** y participera pour la première fois en 1985 et se portera candidat à l'organisation en 1987, date à laquelle de nouveaux pays, en particulier, la **HOLLANDE**, seront introduits.

En 1990, la rencontre organisée à nouveau par la **FRANCE**, marquera l'entrée de l'**ITALIE** et de l'**ANGLETERRE**.

Nos amis anglais venus sans leurs chiens y participeront activement, travaillant à terre et dans l'eau avec des chiens français magifiques; démonstration de l'esprit de ces rencontres. D'une trentaine de chiens en 1983, ils sont devenus une centaine en 1991, date à laquelle l'**ITALIE** se portera candidat pour la première fois de l'organisation de l'édition de 1992. L'alternance des organisations est ainsi établie:

ALLEMAGNE, ITALIE, SUISSE et FRANCE. Depuis plus de 20 ans, les amis des terre neuve trouvent un point de rencontre dans ces pays. Nous avons également reçu des visiteurs d'**AUTRICHE, du LUXEMBOURG, de BELGIQUE, des ETATS-UNIS et de NELLE-ZELANDE.** Actuellement c'est la manifestation la plus importante consacrée aux terre neuve. L'esprit reste le même et durant les rencontres tous les clubs, grands et petits, participent activement aux échanges d'informations sur les techniques d'éducation. Actuellement l'objectif de tous les clubs présents est la confrontation sur les techniques d'éducation des chiens de sauvetage terre neuve, sans aucun esprit de compétition. Ceci permet à chacun de progresser s'appropriant des techniques de ceux qui ayant une expérience majeure sont en mesure de la transmettre. Ceci donne la possibilité aux nouveaux clubs de trouver des conseils, des contacts et surtout de vrais amis de ce chiens exceptionnel. C'est en 1987 que sera créée le **TROPHÉE international**, lorsque la **FRANCE** devient membre organisateur à travers le CLATN. Le trophée chaque année est cédé au club organisateur qui y appose sa propre plaque de reconnaissance.

C'est en 1991 que la SICS a participé pour la première fois au Mas avec les terre-neuve et, de nouveau, en 1993, en Suisse. Dès lors, toutes les rencontres ont été suivies par au moins 20 unités cinophile à l'étranger.

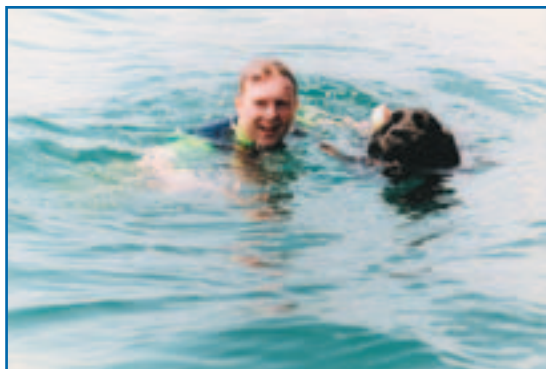
Un moment d'amitié, de confrontation et de nouvelles expériences à appliquer et mettre en oeuvre l'année suivante.



Un primo piano di Bonny



Squizzable !



Marco e Greg





INTERNATIONALES TREFFEN DER NEUFUNDLÄNDER-HUNDE

Geist und Ursprung der Veranstaltung

Warum diese jährliche Veranstaltung geschaffen wurde.

Die verschiedenen Wettbewerbe, an denen die Klubs seit 1980 teilnahmen, entsprachen weder dem ursprünglichen Arbeits-sinn der Neufundländer noch tauschten die Vereine untereinander Informationen aus.

Wann und wie?

Die Geschichte beginnt 1982 in Frankreich als die Remstalgruppe (Deutschland) und Amicale du Terre-Neuve de Genève (Schweiz) an einer Veranstaltung der Neufundländer-Hunde teilnahmen. Der Geist dieser Veranstaltung fand aber nicht ihre Billigung und so entschieden sie, nicht an dem organisierten Abendessen teilzunehmen. Vom Schicksal geholfen, trafen sich die beiden Gruppen im gleichen Restaurant wieder und während des Essens entscheiden sie, eine Veranstaltung zu kreieren, die kein Wettkampf sein sollte sondern einfach eine Begegnung, wo jeder seine eigenen Erfahrungen über Ausbildungstechniken durch Informationsaustausch bereichern könnte.

Alyssa traina un gommone al limite del galleggiamento



DAS INTERNATIONALE TREFFEN IST GEBOREN

Der **Deutsche Neufundländer Klub Remstalgruppe**, vertreten durch ihren Praesidenten **Herbert Kretschmer** und **Amicale du Terre-Neuve de Genève** (Schweiz), vertreten durch ihren Präsidenten **Hervé Floch**, haben sich zusammengetan um die



Pisa 2000: unità cinofile SICS con la tecnica a "delfino"

Treffen zu organisieren. Bei diesen Treffen, die vor allem ohne Wettstreite ausgetragen werden, versammeln sich die Freunde der Neufundländer aus verschiedenen europäischen Klubs. Die Hauptsache ist, die Fähigkeit der Arbeit der Neufundländer im Wasser und zu Land hervorzuheben. So wird

diese Manifestation eine Gelegenheit, die angewandten Techniken der verschiedenen Gruppen auszutauschen und den besten Profit zu gewinnen. So wurde das erste **“INTERNATIONALE TREFFEN FREUNDE DES NEUFUNDLÄNDERS“** organisiert. Es fand 1983 in **Winterbach** (ex DDR) statt. Das zweite Treffen wurde 1984 in der Schweiz organisiert. Seitdem ist es die einzige Hunde-Manifestation in Europa auf einem bestimmten Niveau. Es versammeln sich regelmässig über 150 Hunde und über 20 Klubs aus mindestens 6 verschiedenen Ländern. Bei dem offiziellen Abendessen am Sonntag Abend sind regelmässig mehr als ca. 300 Personen verschiedener Herkunft und Sprache anwesend. Das verändert absolut nicht den Wunsch nach Freundschaft zwischen den einzelnen Gruppen! Die Anwesenheit unserer englischen Freunde (ohne ihre Hunde) auf dieser Manifestation ist vor allem eine lange Freundschaftsgeschichte und die

gemeinsame Passion der Neufundländer mit ihren grossartigen Eigenschaften. Es ist eine gute Sache, dass wir uns in dieser modernen Zeit, wo alles nur auf Wettkampf abgerichtet ist, mit unseren Hunden zusammen für die gleiche Leidenschaft vereint wiederfinden.

GESCHICHTE DES INTERNATIONALEN TREFFENS

Das erste Treffen wurde 1983 in **DEUTSCHLAND**, das zweite 1984 in der **SCHWEIZ** organisiert. Der gute Ruf dieser Veranstaltung hat sich schnell verbreitet, so dass sich auch andere Länder interessiert zeigen. **FRANKREICH** nimmt 1985 zum ersten Mal teil und kandidiert für die Organisation 1987, an der auch andere Länder, vor allem aber auch die **NIEDERLANDE** teilnehmen.

Die Veranstaltung im Jahr 1990, die **FRANKREICH** organisiert, wird ein wichtiges Jahr, da sich **ITALIEN** und **ENGLAND** zum ersten Mal beteiligen.

Unsere **ENGLISCHEN** Freunde, die ohne ihre Hunde gekommen sind, beteiligen sich aktiv mit den **FRANZÖSISCHEN** Hunden bei der Arbeit zu Wasser und zu Land; eine brillante Demonstration des Geistes dieser Treffen! Von 30 Hunden im Jahr 1983 sind wir 1991 auf 100 gekommen. Zum ersten Mal kandidiert **ITALIEN** für die Organisation der Veranstaltung 1992. Der Wechsel der Organisation ist so festgelegt: **DEUTSCHLAND, ITALIEN, SCHWEIZ und FRANKREICH**. Seit über 20 Jahren können sich die Freunde der Neufundländer jährlich in diesen Ländern wiedertreffen. Während all dieser Jahre kommen oder beteiligen sich viele andere Nationen wie **ÖSTERREICH, LUXEMBURG, VEREINIGTE STAATEN und NEUSEELAND**. Derzeit ist es die grösste Veranstaltung in EUROPA, die sich der Arbeit der Neufundländer widmet. Der Geist wird nie wiederrufen und während dieser Begegnungen, bei denen die grossen Klubs mit den kleineren zusammenarbeiten, werden laufend Informationen über Ausbildungstechniken ausgetauscht. Gegenwärtig ist der Austausch der Ausbildungstechniken zum Rettungshund das Ziel aller anwesenden Neufundländer-Klubs – natürlich ohne jegliche Wettkampf-Ambition. Dies erlaubt jedem, sich die neuen Techniken, die die anderen mit mehr Erfahrung weitergeben können, anzueignen und so Fortschritte zu machen. Das gibt den neuen Gruppen die Möglichkeit, Ratschläge und Kontakte zu finden, in erster Linie aber echte Freunde dieses aussergewöhnlichen Hundes. Im Jahr 1987 tritt **FRANKREICH** den Organisations-Ländern bei und nun ist es der **“CLATN”**, der sich das Privileg der Organisation zuschreiben kann. Bei dieser Gelegenheit wird die **Internationale Trophäe** geschaffen. Diese Trophäe wird jeweils an den Organisations-Klub weitergeleitet, der seine eigene Plakette anbringt.



Stefano e Zar



Gruppo di terranova della SICS
(Boschi del lago di Molveno - TN)

Die **SICS** nimmt zum ersten Mal 1991 mit dem Neufundländer Mas und danach 1983 in der Schweiz teil. Seitdem hat sie kein Treffen mehr im Ausland ausgelassen, sie erreicht immer Teilnahmen mit mehr als 10 Einheiten Hund und Hundefreund.

Ein Moment der Freundschaft, Vergleiche und neue Erfahrungen, ein- und umzusetzen im nächsten Jahr.





INTERNATIONAL MEETING OF NEWFOUNDLAND DOGS

Attitude and origin of the gathering



Keith con il piccolo imbrago

Reason for which this meeting has been created

Since 1980, the various clubs took part to various competitions without either any view of the Newfoundland dogs' work, or an exchange of information among them.

When and How?

This history begins in 1982 in France, where the Remstalgruppe (Germany) and the Amicale du Terre-Neuve de Genève (Switzerland) participated in a Newfoundland dogs contest. The approach of this competition was not of their liking, therefore they decided to avoid taking part to the dinner organized on the same evening. Fate helped them with a coincidence dinner in the same restaurant, during which they decided to create a gathering without any competition, but only a meeting during which everyone will have the possibility of widening his experiences through information exchange on training techniques.

THE INTERNATIONAL MEETING WAS BORN

Mr. **Herbert Kretschmer**, Chairman of the **Deutch Neufundlander Klub Remstalgruppe** (Germany) and Mr. **Hervé Floch**, Chairman of **Amicale du Terre-Neuve de Genève** (Switzerland) met with the purpose of organizing meetings which will group the Newfoundland dog's friends coming from various European groups and, mostly, will be held without any competitive intention. The main point will be to highlight the ground and water work capability of these dogs. This gathering thus becomes an opportunity to evaluate techniques adopted by different clubs, enabling them to improve from the comparison. Under this viewpoint, the first "**INTERNATIONAL MEETING OF NEWFOUNDLAND DOGS**" was organized in **Winterbach** (Germany) in 1983. The second one was held in Switzerland in 1984. Since then, it can be considered the only European dog gathering of a certain importance. More than 150 dogs are regularly gathered, with more than 20 clubs travelling from at least 6 different Countries. On the Sunday evening's official dinner usually about 300 people of different origin and language meet. This does not alter the friendship spirit among clubs, at all. The presence of our English friends (without their dogs) at this meeting dates back to a long story of mutual friendship and passion for the dramatic qualities of Newfoundland dogs. Nowadays, when everything becomes a competition, it is positive to found ourselves joined by the same passion, thanks to our dogs.

HISTORY OF THE INTERNATIONAL MEETING

As mentioned above, the first meeting was held in **GERMANY** in 1983, the second in **SWITZERLAND** in 1984; the reputation of such gatherings rapidly developed fueling the interest of other Countries, like **FRANCE** hosting its first meeting in 1985 and proposing also for 1987. Other Countries participated in the latest appointment, like **HOLLAND**.

The 1990 meeting, also organized by **FRANCE**, will be an important one, which will see **ITALY'S** and **ENGLAND'S** participation for the first time.

Our **ENGLISH** friends, participating without their dogs, dynamically join ground and water activities with the **FRENCH** dogs, offering a brilliant demonstration of the attitude of such gatherings. Starting with about 30 dogs in 1983, we increased to a hundred in 1991 when, for the first time, **ITALY** gave its availability to organize the 1992 edition. Now the organization sequence is the following: **GERMANY, ITALY, SWITZERLAND and FRANCE**. Since more than 20 years, the Newfoundland dog lovers have been able to meet in these nations. During the period mentioned above many other Countries took part to, or simply visited the meeting: **AUSTRIA, LUXEMBOURG, BELGIUM, UNITED STATES of AMERICA, NEW ZEALAND**. It is presently the biggest EUROPEAN meeting dedicated to the work with Newfoundland dogs; its attitude has never changed and during these gatherings, and the biggest clubs co-operate with the smaller ones exchanging information on education techniques without any competition, which is the present purpose of all attending associations. This enables everyone to grow and improve, absorbing the new techniques taught by more experienced others. This helps new clubs and give them the possibility of finding advices, contacts and mostly true friends of this exceptional dog breed. In 1987, **FRANCE** joined the organizing Countries and "**CLATN**" is endowed with the privilege of this possibility. In this occasion the **International TROPHY** was created; it must be passed to the organizing club, which will apply its plate on the same.

SICS, for the first time, took part with the Newfoundland Mas in 1991 and again in Switzerland in 1993. Since then it never missed meeting, reaching presences abroad always with more than twenty dog-human units. This is a moment of friendship, comparison and new experiences, to be applied and put into action during the following year.



*Foto realizzata per la
BRANCATO Costumi Teatrali*





IL SIMBOLO

Il simbolo di questo Incontro Internazionale rappresenta la filosofia e il pensiero della nostra scuola.

L'ancora è per ogni marinaio il simbolo della sicurezza di un approdo certo e sicuro. La stella polare la certezza della rotta. Mas è la certezza di un grande cane che nel nuovo Mas trasmette l'istinto di salvataggio che è in potenza in ogni terranova. L'Amerigo Vespucci al termine del "giro del mondo" rappresenta la nostra Marineria, da Cristoforo Colombo, Amerigo Vespucci sino a Giovanni Caboto, scopritore dell'isola di terranova.



LE SYMBOLE

Le symbole de ces rencontres internationales représente la philosophie et la pensée de notre école. L'ancre est pour chaque marin le symbole de la sécurité d'un lieu d'abordage sur et certain. L'étoile polaire la confirmation de la route.

MAS est un chien exceptionnel qui transmet au nouveau Mas l'instinct de sauvetage que tous les terres neuves ont comme potentiel. L'Amerigo Vespucci qu'il vient de réaliser le «tour du monde» représente notre Marineria, de Cristoforo Colombo, Amerigo Vespucci jusqu'à Giovanni Caboto, l'explorateur qui a découvert l'île de terre neuve.

DAS SYMBOL

Das Symbol des diesjährigen Internationalen Treffens repräsentiert die Philosophie und den Gedanken unserer Schule. Der Anker ist für jeden Seemann das Symbol der Sicherheit einer sicheren und gewissen Landung. Der Polarstern ist die Sicherheit der Fahrtichtung. Mas ist die Sicherheit eines grossen Hundes, der dem neuen Mas den Rettungsinstinkt, der die Stärke eines jeden Neufundländers ist, weitergibt. Amerigo Vespucci repräsentiert am Ende der "Reise um die Welt" unsere Marine, von Cristoforo Colombo, Amerigo Vespucci bis zu Giovanni Caboto, Entdecker der Neufundland-Insel.




























THE SYMBOL

This International Meeting symbol represents our school philosophy and thought.

The anchor, for every sailor, is the symbol of safety for a certain and sure haven. The polar star means the route certainty. Mas is the certainty of a great dog, who in the new Mas transmits the safeguard instinct, which potentially lies in every Newfoundland dog. The Amerigo Vespucci ship, at the end of a cruise around the world, represents our Marine force, since Cristoforo Colombo, Amerigo Vespucci until Giovanni Caboto, who discovered the Newfoundland island.



GRUPPI PARTECIPANTI - GROUPES PARTICIPANTS TEILNEHMERGRUPPEN - PARTICIPANTS

	I.W.R.D.A. International Water Rescue Dog Accademy	2
	Individuale	4
	A.T.N.R. Amicale du Terre-Neuve de la Rade	4
	Amicale Jurassienne du Chien Terre-Neuve	1
	ASNT Amicale Savoyarde du Terre Neuve	6
	Les Dogs-Trotters	5
	T.N.S. Terre-Neuve Sportif	11
	Neufundländer Gruppe Stuttgart	9
	Neufundlander Wasserarbeitsgruppe Westerwald e.V	5
	Neufundlanderwasserarbeitsgruppe NRW e.V.	10
	Remstalgruppe Winterbach	5
	Wasserarbeitsgruppe Anhalt-Fläming	2
	Individuale	1
	Northern Newfoundland Club	2
	Gruppo Lavoro Acqua Lago Maggiore	20
	GLAP Gruppo di Lavoro in Acqua di Pisa	27
	Gruppo Terranova Genova Lavoro Acqua	14
	N.A.T.T. Nucleo Acquatico Terranova Toscana	4
	S.Na.T.' 99 Soccorso Nautico Terranova	6
	Scuola Italiana Cani Salvataggio	75
	Scuola Cani Salvataggio Abruzzo	7
	Soccorso Nautico Nettuno	14
	Associazione X-Plorer	6
	Unité de Sauvetage du Terre-Neuve et Landseer	6
	Komisariat Wodny Policji	1
	Nowofundland.PI	2
	Amicale du Terre-Neuve de Genève et Bassin Lémanique	16
TOTALE GRUPPI 27		PARTECIPANTI 265





DAI SOGNI ALLE AVVENTURE

Boatswain Mission



Un antico veliero che solca i flutti trascinato dal vento. Il fervore di 150 marinai che guidano l'imbarcazione con la sola forza delle loro mani, tirando corde, fissando cime e spiegando vele. Poi all'improvviso un'onda anomala, un lamento strozzato ed ecco che il caotico vociare sul ponte si interrompe sovrastato dal grido di "un uomo in mare...". Lo sgomento, la sensazione di impotenza offuscano le menti dell'equipaggio, ma non la sua, quella di chi impavido e lucido si getta alla ricerca dello sventurato, sfidando l'altezza del salto, il freddo dell'acqua e il turbinio delle onde. La visibilità è bassa e lo sforzo per vincere le correnti grande, ma alla fine il suo intervento strappa al mare l'ennesima vita umana. L'eroe è a quattro zampe, nero, col pelo lungo e folto. Lo chiamano con il nome della sua isola d'origine: terranova.

Questo lungo incipit romanzesco è uno dei possibili modi per narrare il sogno, cullato per un decennio da Ferruccio Pilenga, di riportare in vita le gesta dei cani da salvataggio nautico. Un sogno che si è trasformato in realtà: sui pontili dello storico veliero *Palinuro* della Marina Militare, infatti, sono state minuziosamente ricostruite le abitudini di vita dei tanti marinai che nei secoli scorsi veleggiavano da un porto all'altro assicurati dalla vigilanza dei loro fidi Terranova. Questi animali, guidati dai loro addestratori e ripresi dalle telecamere di Rai3 per il programma "Il Pianeta della Meraviglie", hanno così potuto rispolverare le loro antiche abilità nelle azioni di salvataggio. Di certo una soddisfazione indescrivibile per il nostro volontario della Protezione Civile Ferruccio Pilenga, che non a caso considera quest'evento dimostrativo l'ideale coronamento del lungo lavoro svolto dal suo centro d'addestramento per Unità Cinofile.



Mas in posa sotto l'albero della Nave Scuola "Amerigo Vespucci" Marina Militare



DES RÊVES AUX AVENTURES

Boatswain Mission

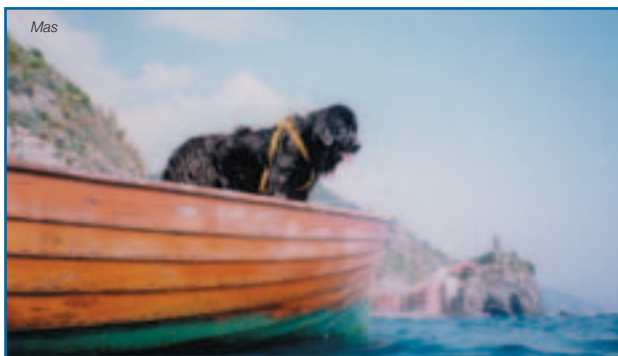


*Alysha con Donatella, Ferruccio con Mas e Stefano
iniziano l'avventura del salvataggio con la lancia a remi della Palinuro*

Un ancien voilier qui navigue sur les vagues, entraîné par la force du vent. Le courage de 150 marins qui guident l'embarcation avec la force de leurs mains et tirant cordes et soudains. Une énorme vague, une lamentation et voilà que les voix sur le pont sont interrompues par le cri : «homme à la mer.....». La sensa-

tion d'impuissance, le désarroi assombrissent l'esprit de l'équipage, mais pas la sien. Celui qui a le courage de se jeter à l'eau, à la recherche du malheureux, se gossant du grand du saut, de l'eau froide et de la force des vagues. La visibilité est basse et l'effort pour vaincre les courants, intense, mais enfin, son intervention arrache à la mer une autre vie humaine. Le héros a quatre pattes, noir, pelage long et touffu. Et depuis ce jour là, il porte le nom de son île d'origine: le terre-neuve.

Cette façon romancé est une possibilité pour raconter le rêve de Ferruccio Pilenga celui de redonner vie aux gestes des chiens de sauvetages nautique. Un rêve qui s'est transformé en réalité: sur l'histoire du voilier de la marine militaire, justement se sont effectués minutieusement la reconstruction des habitudes de vie, que beaucoup de mar-



ins des siècles passés, avaient, voyageant d'un port à l'autre, rassurés par la vigilance de leurs fidèles terres-neuves. Ces animaux, conduit par leurs instructeurs et filmés par la caméra de télévision de RAI 3 pour un programme «il Pianeta delle Meraviglie», ont eu la possibilité de redécouvrir d'antiques habilités dans les actions de sauvetage. Une grande satisfaction pour notre volontaire de la protection civile, Ferruccio Pilenga, qui pas par hasard, considère cet événement de démonstration le couronnement idéal du long travail effectué dans son centre de dressage pour l'Unité Cynophile.



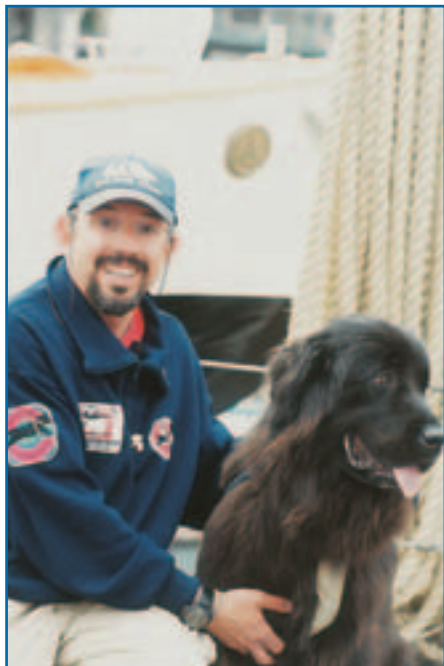


VON DEN TRÄUMEN ZU DEN ABENTEUERN

Boatswain Mission



Die 150 Matrosen eines Segelboots in einem Sturm vor langer Zeit kämpften mit den Leinen und Segeln. Eine mächtige Welle schlug über das Boot. Mit Schrecken sahen die Matrosen wie einer von ihnen über Bord gerissen wurde. Alle waren machtlos, als plötzlich eine schwarze Gestalt in das eisige Wasser sprang, den Mann fassete und ihn wieder zum Boot schleppte. Der Held hatte vier Pfoten, ein langes schwarzes Fell und antwortete auf den Namen seiner Herkunft: Neufundländer.



Ferruccio e Mas sul ponte della Nave Palinuro della Marina Militare Italiana

des Italienischen Fernsehens namens 'The Wonder Planet' zeigt die Schwimmrettungsfähigkeit dieser Hunde. Für Ferruccio Pilenga ist dieser Film einer der Höhepunkte seiner langjährigen Arbeit in dem Aufbau seines Hunde Schulungs-Zentrums.

Diese romantische Erzählung war der Ansatz für die Träume von Ferruccio Pilenga die Schwimmrettungsfähigkeit von Hunden wieder hervor zu rufen. Dies begann er vor 10 Jahren. Der Traum erfüllte sich an deck der Palinuro, ein historisches Schiff der Marine, wo nach vergangener Tradition, das gemeinsame Leben der Matrosen begleitet wird von treuen „Neufundländer“ Hunden während das Schiff von Hafen zu Hafen segelt. Ein Dokumentarfilm aus dem dritten Programm



Mas con un vecchio marinaio sulla motovedetta SNSM

FROM DREAMS TO ADVENTURES

Boatswain Mission



An ancient sailing boat, crewed by 150 sailors, busy pulling ropes and unfolding sails, was fighting against a storm. Suddenly a huge wave crashed on to the deck. To the dismay of those on board they saw a man washed overboard. Everybody felt helpless. Suddenly a black shape leapt into the freezing water and surging waves, catching the man and pulling him back to the boat saving his life. The hero had four paws, thick long black fur and answered to the name of his land of origin: Newfoundland.

This romantic story started a dream in Ferruccio Pilenga's mind to restore the deeds of dog rescue in water and this was begun 10 years ago now. This dream became reality: on the decks of the historical vessel *Palinuro* of the Military Navy, the



Alyssa a bordo della Palinuro davanti al Jack

life and habits of ancient sailors, sailing from port to port with their faithful *Terranova* on board, have been reconstructed. A Documentary has been made for Italian Television Channel 3 programme entitled 'The Wonder Planet', where we see these animals re-propose the ancient rescue abilities. Ferruccio Pilenga considers this documentary to be the crowning point of his long work developing the Dog Training Centre.





S.I.C.S.®: SQUADRA ITALIANA CANI SALVATAGGIO

Ferruccio e Mas, Donatella e Alysha a bordo della motovedetta SAR della Guardia Costiera (Savona)



Il progetto di creare a livello nazionale il gruppo delle migliori Unità Cinofile da salvataggio di Protezione Civile risale, ormai, a tanti anni fa.

Nel 1991 “Unità Soccorso C.S.N.”, gruppo operativo della Scuola Italiana Cani di Terranova Salvataggio Nautico e da me diretto, fece il primo censimento nazionale delle Unità Cinofile da Salvataggio Nautico.

Ciò, poteva sembrare l’iniziativa di un sognatore, ma quel atto pose le basi per i risultati ottenuti sino ad oggi.

All’iniziativa risposero in pochissimi. I cani censiti all’epoca, si potevano contare sulle

Un bel tuffo di Dakota dalla CP2077 della Capitaneria di Porto Ferraio



dita delle mani e la loro preparazione, a parte uno o due cani eccezionali, la giudicherei oggi, veramente solo sufficiente.

Dai pochissimi cani allora censiti alle centinaia di Unità Cinofile brevettate in questi anni, di strada se ne è fatta!!!

Soprattutto mi preme sottolineare l’esperienza acquisita e la professionalità raggiunta.

Se all’epoca, quando si parlava di

mezzi operativi si citavano gommoni da salvataggio con motori da 25 cavalli, oggi si parla di mezzi SAR dell'Aeronautica Militare e della Guardia Costiera.

Elicotteri AB 212/412-HH3F e Motovedette da salvataggio Ognitempo.

Dal cane che interveniva da solo vincolato a una cima galleggiante, oggi le Unità Cinofile si calano col verricello dagli elicotteri o si tuffano da essi, posti in hovering, a pochi metri dall'acqua.



Ferruccio e Stefano a bordo dell' ECUREIL B3 Eliwork comandante Vinicio



Il bellissimo tuffo di Allegra dalla motovedetta classe 800 SAR della Capitaneria di Porto di Savona

Ritengo, personalmente, che il vecchio progetto abbia oggi compiuto il suo cammino.

Nasce così la S.I.C.S. - SQUADRA ITALIANA CANI SALVATAGGIO.

Questa nuova organizzazione, già regolarmente iscritta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, raggrupperà nelle proprie file tutte le migliori

Unità Cinofile da salvataggio, e, come da me sempre sostenuto, metterà a disposizione non un singolo, ma un gruppo omogeneo, o meglio una Squadra di Unità Cinofile, sempre pronte ad intervenire ed ad intercambiarsi, forte della sinergia che solo un gruppo di Unità Cinofile motivate, professionalmente preparate ed aggiornate può dare.

La S.I.C.S. sotto l'egida della Protezione Civile ed in ottemperanza alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, ed in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera,



Betty e Ottavio a bordo della motovedetta della Capitaneria di Porto Ferraio

metterà a disposizione delle Prefetture, Regioni, Province, Comuni e collettività tutta, dei Conduttori e Cani da Salvataggio operativi per la salvaguardia della vita umana in mare e in acque interne.

La novità sta proprio nel concetto di OPERATIVITA'.

Vogliamo che le Unità Cinofile della Squadra rappresentino al meglio sul territorio nazionale quanto di operativo ci possa essere.





REQUISITI PER CANI E CONDUTTORI (Unità Cinofile)

Possono far parte della Squadra Italiana Cani Salvataggio S.I.C.S. tutte le Unità Cinofile, appartenenti a qualsiasi associazione, che abbiano conseguito un brevetto che le abiliti ad operare sulle spiagge Italiane.

Dette Unità Cinofile si dovranno sottoporre sia ad un test di ammissione teorico che ad uno pratico.

Il test, vuole verificare l'effettiva preparazione dei cani e dei conduttori, al fine di evidenziare le zone dove si dovrà lavorare per aumentarne l'operatività e la professionalità.

Faccio alcuni esempi pratici:

Se il candidato in esame ha preso il brevetto per le spiagge ma non ha mai volato con gli elicotteri o non si è mai imbarcato su motovedette, saranno questi i programmi di perfezionamento da seguire.

Se il conduttore ha un attestato B.L.S. ma non è abilitato all'uso del defibrillatore sarà questo a sua volta il percorso da fare. Le attività della Squadra durante gli

anni saranno tese ad incrementare la professionalità dei suoi aderenti ed a verificarne costantemente la preparazione.

Fanno già parte della Squadra Italiana Cani Salvataggio – S.I.C.S. gli Istruttori Nazionali Seal O.M.C.S. della Scuola Italiana Cani Salvataggio, che rappresentano quanto di meglio si possa avere nell'insegnamento al salvataggio per Unità Cinofile.

Le UU.CC. che entreranno a far parte della Squadra, dovranno dare la propria disponibilità H24 su precettazione della Prefettura o del Dipartimento, o su allertamento del



Alyssa si lancia dall'elicottero durante un'esercitazione



Max si tuffa dall'ECUREIL per prestare soccorso

Comando Generale Capitanerie di Porto – Guardia Costiera. Questo vuol dire essere veramente a disposizione della collettività come volontari di Protezione Civile specializzati nel salvataggio nautico.

Come sostenevo precedentemente nell'capitolo "Il cane migliore d'Italia" non ho mai perseguito il fine di avere un cane che "bagnasse il naso a tutti" ma ho sempre teso con le

nostre attività a migliorare le Equipes Cinofile in modo da avere non uno ma cento cani eccezionali con altrettanti padroni eccezionali.

Nelle varie esperienze e avventure vissute in questi anni, SAR Aeronautica Militare, Motovedette e elicotteri SAR Guardia Costiera, Jean-Marc Durand della Federation Nationale Maitre Chien Sauvage Nautique sull'Oceano Atlantico, S.N.S.M. di salvataggio Francese con le loro

motovedette in Bretagna a Saint Malò, a Brema in Germania nel MRSC della DGzRS, negli incontri internazionali dal 91 in Germania, nelle innumerevoli esercitazioni di Protezione Civile, nei corsi di sopravvivenza, la mole di esperienze acquisite dagli Istruttori e dallo staff della Squadra è veramente notevole.

La Squadra vuole essere per tutti coloro che ne faranno parte non un punto di arrivo ma un punto di partenza. L'inizio di continui e costanti perfezionamenti, approfondimenti e miglioramenti. Una continua revisione e messa in discussione dei risultati raggiunti, di se stessi e del proprio cane, per ottenere al fine delle Unità Cinofile pronte ad intervenire H24 con cognizione di causa, nella massima sicurezza per se, per il cane e per il malcapitato, conscie dei propri limiti e pronte ad intervenire mettendo a disposizione del prossimo la propria vita ed il proprio bagaglio di esperienze e conoscenze.

Gli appartenenti alla Squadra potranno fregiarsi, loro soli, del nuovo logo, appositamente creato. Questo simbolo, lungamente meditato, racchiude in se la continuità ed il futuro.

La continuità sta nel cane che salta, tratto da una foto fatta al mio vecchio Mas colta nell'atto di lanciarsi da un molo per portare soccorso. Questo logo è da sempre presen-

te in tutti i distintivi che rendono riconoscibili le UU.CC. della Scuola Italiana Cani Salvataggio. Il futuro è nella croce, da sempre simbolo del soccorso, che reca in se il messaggio di impegno serietà e professionalità che intendiamo portare avanti. Questa croce è giustamente aperta su di un lato e su



Tuffo di mafalda dall'NH500 con galleggianti Guardia di Finanza Venezia



Il bel tuffo di Athena dall'elicottero LAMA ELIOMBARDIA (ELIEURO)





questo si inseriscono delle onde per richiamare il fatto che il nostro impegno primario e scopo dell'associazione è sì il soccorso, ma quello in acqua, ovunque ce ne fosse bisogno. Per finire merita una nota anche la scritta. La prima parte è giustamente il nome dell'associazione, l'altra è una sigla, tratta dalle usanze Americane, che racchiude il messaggio "Unità Cinofila da Salvataggio Operativo": K9 = Cinofilo, SAR = Ricerca e Soccorso, Seal = Mare, Cielo, Terra.

LE ATTIVITA'

Saranno le attività addestrative, dimostrative ed operative le fasi più salienti del programma della Squadra.

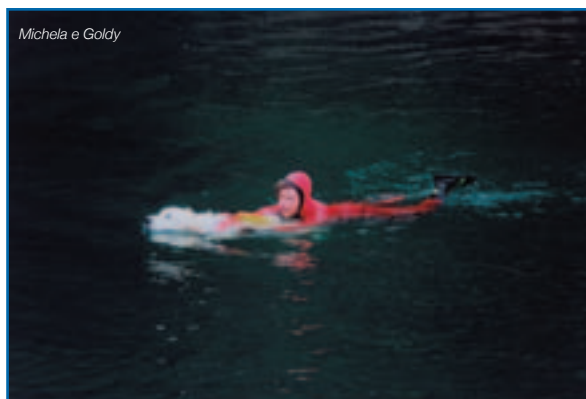
Sono previsti corsi al SAR Search and Rescue dell'Aeronautica Militare dove le Unità Cinofile verranno addestrate all'uso degli elicotteri, alle procedure di sicurezza, all'imbarco e allo sbarco dall'elicottero acceso, dall'elicottero in hovering, all'utilizzo del verricello e alle tecniche di discesa dalla cabine e di risalita.

Aiutati dai Piloti, dagli specialisti e dagli aerosoccorritori A.M. i cani e i conduttori acquisiranno le conoscenze indispensabili per poter essere elitrasportate in caso di salvataggi e calamità naturali.

Con le Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, istituzionalmente preposte per la salva-



Il bel tuffo di Cleo dall'elicottero AIRNORD



Michela e Goldy

guardia della vita umana in mare, le nostre Unità Cinofile verranno addestrate ad operare con i mezzi SAR, imparando le procedure operative, e saranno fianco a fianco con coloro che quotidianamente mettono a repentaglio la propria vita per servizio durante tutte operazioni di salvataggio, coordinate dal MRSC di ROMA, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Verranno svolti corsi di Primo

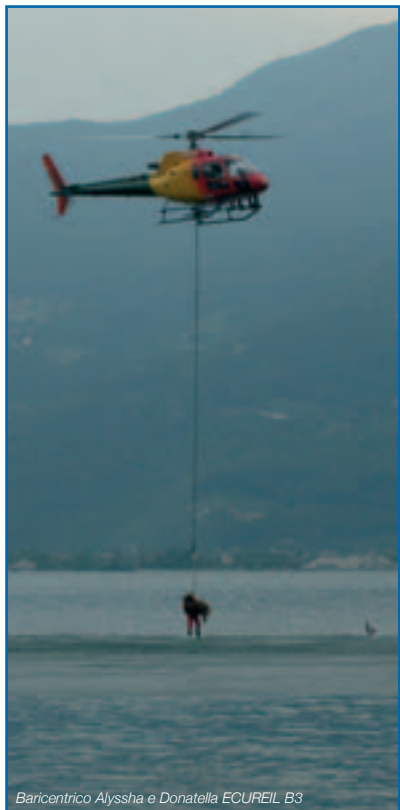
Soccorso, di B.L.S. e B.L.S.D. certificati 118, per rendere, anche dal punto di vista sanitario, consapevoli le nostre Unità Cinofile. Si terranno corsi di radiotrasmissioni sia su frequenze nautiche che su onde corte 11 metri. Si daranno nozioni di nodi, meteorologia, cartografia, orientamento, calcolo delle rotte, valutazione dei venti e delle correnti, di conduzione di imbarcazioni. Verranno affinate le tecniche del salvamento e delle immersioni in apnea o con bombole. Si terranno stage di Psicologia delle catastrofi, di cinotecnica, di pronto soccorso veterinario e di quant'altro verrà ritenuto utile alla formazione di un ottimo soccorritore.

Per testare il grado di preparazione delle singole Unità Cinofile sono previsti due Survival and Rescue Training and Test all'anno. Uno sarà su terra, dove verrà testato il bagaglio di conoscenze del conduttore posto in situazioni di stress, l'altro specifico in acqua, in cui si misureranno le reazioni, la coordinazione e la capacità di intervento dell'Unità Cinofila.

Queste sono solamente alcune delle attività che vedranno partecipare i membri della Squadra al fine di migliorare costantemente le performances operative.



Vela e Simone con Stefano e Ferruccio

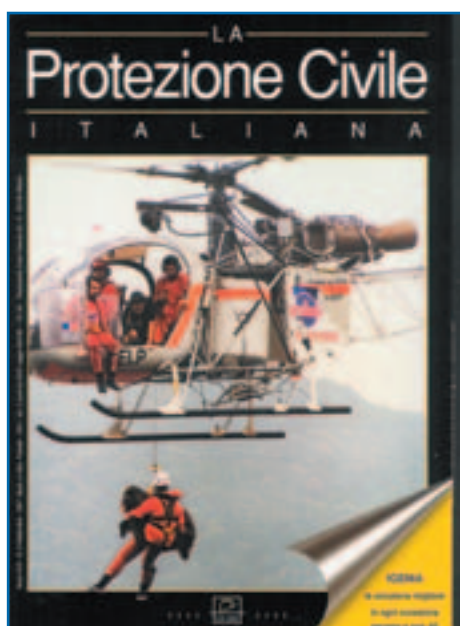


Baricentrico Alyssia e Donatella ECUREIL B3



Mariangela e Mirò durante un'esercitazione congiunta con la Guardia Costiera





SULLE ORME DI SEEMAN

Lewis and Clark expedition

200 anni di storia con i terranova - 200 ans d'histoire des terre neuve
200 Jahre Geschichte mit Neufundländern - 200 history years with the Newfoundland



*Ritieni sia una colpa, amare il mio cane più degli uomini.
Il cane mi rimane fedele nella tempesta,
l'uomo neanche in presenza di una raffica di vento.*

*Serait-ce une erreur, d'aimer mon chien plus que les hommes.
Le chien m'est fidele dans la tempete l'homme,
pas meme face à une raffale de vent.*

*Das mir der Hund viel lieber ist,
sagst Du o' Mensch währ Sünde.
Der Hund bleibt mir im Sturme treu,
der Mensch nicht mal im Winde.*


*You say that it's a sin that, I love my dog more than men.
My dog is faithful in storm and lightning,
men not even in a gust of wind.*





Winterbach 1995






 Nel duecentenario della spedizione, un'ennesima idea di Ferruccio Pilenga vedrà protagonisti i nostri cani. "Il cane tirò o portò pesi, fu veloce, pieno di risorse e in molti modi si rese utile". Ma per LEWIS la più grande virtù fu la sua lealtà. Il capitano LEWIS scrisse nel suo giornale che oltre che di CLARK e di se stesso, era sicuro solo di un membro della spedizione – IL GRANDE TERRANOVA SEEMAN.

 A l'occasion du deux centenaire, une nouvelle idée de notre ami Ferruccio Pilenga donnera la primeur à nos chiens. "Le chien tira et porta des poids, il fut rapide et plein de ressources et se rendit utile de multiples manières". Mais pour LEWIS sa plus grande vertu fut la sincérité. Le capitaine LEWIS écrit dans son journal qu'en dehors de CLARK et de lui même, il n'était sur que d'un seul membre de l'expédition – LE GRAND TERRE NEUVE SEEMAN.

 Im zweihundertsten Jahr der Expedition, eine x-te neue Idee von Ferruccio Pilenga sieht unsere Hunde als Hauptdarsteller. "Der Hund zog und brachte Gewichte, war schnell, voller Energie und in vieler Weise machte er sich nützlich". Die grösste Tugend fuer LEWIS aber war seine Treue. Der Kapitän LEWIS schrieb in sein Tagebuch, dass ausser auf CLARK und sich selbst nur auf ein Mitglied der Expedition Verlass war und das war – DER GROSSE NEUFUNDLÄNDER SEEMAN.

 By the second century of the shipment, a further Ferruccio Pilenga's idea will see our dogs as protagonists of the commemoration. "Dog got help to every sailor, pulling and carrying weights, working quikly, expliting everyway was possible to be useful..." But LEWIS judged its greatest virtue the loyalty. On his newspaper, Captain LEWIS wrote that further of CLARK and himself, he was sure of one single member's fairnes, during the shipment – THE GREAT NEWFOUNDLAND SEEMAN.

